

COMUNE DI VIGNOLA
RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO FINANZIARIO 2017

ALL. A ALLA DELIB. Ce
 N. 26 DEL 27/4/2018
 COMPOSTO DI N. 13 PAGINE
 IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Paolo Campiofi)

PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Parte Residui	2015	2016	2017
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	224.784,76	56.389,06	19.496,47
Economie sui residui passivi	3.006.176,69	111.773,94	390.384,16
Totale Gestione Residui	2.781.391,93	55.384,88	370.887,69
Equilibrio di Parte Corrente	2015	2016	2017
Entrate tit. 1	15.651.341,12	15.414.150,09	15.441.023,90
Entrate tit. 2	242.981,64	235.042,41	235.960,98
Entrate tit. 3	2.058.326,72	2.131.064,90	1.937.872,79
Totale titoli I + II + III (A)	17.952.649,48	17.780.257,40	17.614.857,67
Spese titolo I (B)	17.186.500,01	17.684.022,43	17.133.010,19
Spese rimborso prestiti parte tit. III (C)	726.267,96	634.086,49	649.933,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	39.881,51	537.851,52	168.086,13
FPV di parte corrente iniziale	605.221,10	442.705,34	225.056,93
FPV di parte corrente finale	442.705,34	225.056,93	230.584,10
Differenza FPV (E)	162.515,76	217.648,41	5.527,17
Quota proventi conc. edilizie dest. tit. I° Spesa	-	230.000,00	200.000,00
Avanzo anno precedente applicato a spesa corrente	-	131.042,00	110.156,57
Entrate correnti destinate al tit. II. Spesa	-	-	-
Totale Gestione Competenza Corrente	202.397,27	40.838,89	136.543,27
Equilibrio di Parte in Conto Capitale	2015	2016	2017
Entrate tit. IV (destinate a investimenti)	868.093,91	2.136.998,17	428.766,26
Entrate tit. V	-	-	-
Totale titoli IV e V (M)	868.093,91	2.136.998,17	428.766,26
Avanzo anno precedente applicato a investimenti	2.704.439,00	419.123,00	1.027.786,00
Entrate correnti destinate al tit. II Spesa	-	-	-
Spese titolo II (N)	3.312.104,07	2.474.844,06	1.585.432,13
Differenza di parte capitale	260.428,84	81.277,11	128.879,87
FPV di conto capitale iniziale	1.408.645,44	1.633.262,34	1.327.730,10
FPV di conto capitale finale	1.633.262,34	1.327.730,10	987.359,49
Totale Gestione Straordinaria	35.811,94	386.809,35	211.490,74
Avanzo anno precedente non applicato	1.060.549,90	3.529.986,04	2.875.076,59
Totale Avanzo di Amministrazione	4.080.151,04	4.013.019,16	3.593.998,29



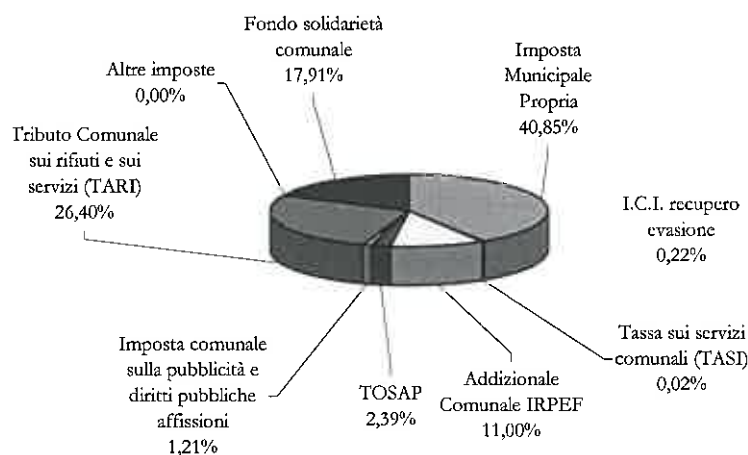
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE NEL TRIENNIO

ENTRATA CORRENTE

L'analisi dell'entrata viene effettuata attraverso le tabelle ed i grafici esposti di seguito in cui vengono evidenziati scostamenti, trend Storici e composizione dell'entrata di bilancio.

Titolo	Previsione Iniziale A	Previsione Finale B	Accertamenti C	Scostamenti		
				(B-A) / A	(C - A) / C	(C - B)/B
1 - Entrate di natura tributaria, contrib.e per.	16.125.800,00	15.892.047,00	15.441.023,90	1,45%	-4,43%	-1,47%
2 - Trasferimenti correnti	229.987,00	312.269,00	235.960,98	-35,78%	2,53%	26,35%
3 - Entrate Extratributarie	2.054.759,00	2.177.007,19	1.937.872,79	-5,95%	-6,03%	5,62%
4 - Entrate conto capitale	2.560.429,00	2.510.884,00	628.766,26	1,94%	-307,21%	-1,97%
6 - Accensione prestiti	-	-	-	0,00%	0,00%	0
7 - Anticip.istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	-	0,00%	0,00%	0,00%
9 - Entrate per conto Terzi	3.107.000,00	3.111.045,00	1.501.518,52	-0,13%	-106,92%	0,13%
Totale	25.077.975,00	25.003.252,19	19.745.142,45	0,30%	-27,01%	-0,30%

La composizione delle **entrate tributarie** del 2017 è la seguente:



Il trend del triennio delle medesime entrate è riportato nella tabella sottostante.

Tipologia 101 - Imposte e tasse	2015	2016	2017
Imposta Municipale Propria	5.877.089,47	6.445.112,44	6.307.231,74
I.C.I. recupero evasione	29.764,99	74.949,83	34.088,73
Tassa sui servizi comunali (TASI)	1.969.809,65	33.044,61	3.222,00
Addizionale Comunale IRPEF	1.635.271,12	1.729.654,70	1.698.435,88
TOSAP	355.639,49	312.338,15	368.764,95
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbl. affissioni	194.860,21	183.655,90	187.488,74
Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	3.817.844,78	4.007.697,47	4.076.007,26
Altre imposte	539,01	12,32	743,34
Totale imposte e tasse	13.880.818,72	12.786.465,42	12.675.982,64
Tipologia 301 - Fondi perequativi	2015	2016	2017
Fondo solidarietà comunale	1.770.522,40	2.627.684,67	2.765.041,26
Totale Fondi perequativi	1.770.522,40	2.627.684,67	2.765.041,26
Totale entrate di natura trib., contributiva e perequativa	15.651.341,12	15.414.150,09	15.441.023,90

Per ciò che concerne le entrate per recupero evasione tributaria, le riscossioni per recupero evasione ICI nel triennio sono le seguenti:

2015	€	29.764,99
2016	€	74.949,83
2017	€	34.088,73



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

I trasferimenti dallo Stato e da altri Enti presentano nel 2017 il seguente scostamento rispetto ai due anni precedenti:

	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti da Stato	194.082,25	173.242,47	203.741,80
Trasferimenti da Amm. Locali	25.537,09	56.799,94	23.948,54
Altri trasferimenti correnti	-	5.000,00	8.270,64
Totale	219.619,34	235.042,41	235.960,98

La entrate **extratributarie** accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
Vendita di beni ed erog. servizi	488.887,67	550.909,72	537.894,74
Proventi dei beni dell'ente	484.923,75	664.577,71	532.452,63
Proventi da attività di controllo	366.261,06	403.404,52	340.461,63
Interessi su anticip. e crediti	8.662,27	12,97	8,69
Utili netti, dividendi	-	-	-
Totale	555.902,69	512.159,98	526.919,02

Per quanto riguarda i **servizi a domanda individuale** gestiti dall'ente nel 2017, le percentuali di copertura sono riportati nella tabella di sintesi:

Servizio	Costi	Ricavi	Copertura
Lampade votive	50.626,00	116.973,07	231,05%
Palestre Comunali	139.883,05	69.073,21	49,38%
Totale	190.509,05	186.046,27	97,66%

Le **sanzioni al Codice della Strada** sono riscosse dal Corpo Unico di Polizia Municipale, e trasferite dall'Unione ai comuni in base ai criteri utilizzati per la ripartizione della spesa. Nel triennio la % di destinazione alla spesa corrente risulta essere la seguente:

	2015	2016	2017
Accertamenti	250.519,19	296.438,62	180.996,90
Spesa Corrente	225.266,96	165.923,47	132.916,96
% di destinazione	90%	56%	73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **canoni di locazione** (cap. E 1690/10) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	231.106,12
Residui riscossi nel 2017	179.151,55
Residui eliminati/riaccertati	4,04
Residui Totali al 31/12/2017	51.950,53



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

SPESA CORRENTE

Anche l'analisi dell'entrata viene effettuata attraverso le tabelle ed i grafici esposti di seguito in cui vengono evidenziati scostamenti, trend Storici e composizione dell'entrata di bilancio.

Titolo	Previsione Iniziale A	Previsione Finale B	Impegni C	Scostamenti		
				(B-A) / A	(C - A) / C	(C - B) / B
1 - Redditi di lavoro dipendente	3.546.869,88	3.146.288,79	3.092.949,38	11,29%	-14,68%	-12,73%
2 - Imposte e tasse	254.820,93	230.305,80	221.212,40	9,62%	-15,19%	-10,64%
3 - Acquisto di beni e servizi	2.891.808,48	3.066.889,76	2.662.916,59	-6,05%	-8,60%	5,71%
4 - Trasferimenti correnti	10.617.460,00	10.659.305,05	10.633.924,55	-0,39%	0,15%	0,39%
7 - Interessi passivi	99.411,00	89.843,00	89.840,14	9,62%	-10,65%	-10,65%
9 - Rimborsi e poste correttive	168.880,00	152.972,19	138.299,23	9,42%	-22,11%	-10,40%
10 - Altre spese correnti	576.449,00	881.748,10	293.867,90	-52,96%	-96,16%	34,62%
Totale	18.155.699,29	18.227.352,69	17.133.010,19	-0,39%	-5,97%	0,39%

Il trend della spesa corrente per macroaggregati nell'ultimo triennio è la seguente:

Spese	2015	%	2016	%	2017	%
1 - Redditi di lavoro dip.	3.438.924,61	20,01%	3.373.701,91	19,08%	3.092.949,38	17,49%
2 - Imposte e tasse	289.481,99	1,68%	245.794,84	1,39%	221.212,40	1,25%
3 - Acquisto di beni e servizi	2.755.033,81	16,03%	2.961.055,47	16,74%	2.662.916,59	15,06%
4 - Trasferimenti correnti	10.353.147,78	60,24%	10.562.077,07	59,73%	10.633.924,55	60,13%
7 - Interessi passivi	122.547,21	0,71%	100.862,78	0,57%	89.840,14	0,51%
9 - Rimborsi e poste correttive	-	0,00%	161.117,48	0,91%	138.299,23	0,78%
10 - Altre spese correnti	227.364,61	1,32%	279.412,88	1,58%	293.867,90	1,66%
Totale	17.186.500,01	100,00%	17.684.022,43	100,00%	17.133.010,19	96,88%

ENTRATA IN CONTO CAPITALE

Nell'ultimo triennio i contributi per permessi da costruire hanno avuto il seguente andamento:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
602.718,79	905.996,13	415.293,88

Nel 2017 l'importo di euro 200.000 è stato destinato al finanziamento delle manutenzioni ordinarie in spesa corrente.

Il finanziamento delle spese in conto capitale è avvenuto come segue:

a) mezzi propri	2017	2016	2015
Avanzo anno precedente per investimenti	1.027.786,00		
Fondo pluriennale vincolato x investimenti	1.327.730,10		
Proventi Alienaz. Beni	71.739,14		
Proventi conc. Edilizie	215.293,88		
Entrate correnti	-		
Altre entrate proprie	-		
Totale a)	2.642.549,12	94,91%	95,97%
b) mezzi di terzi			
<i>Finanziamenti:</i>			
Mutui	-		
Emissione B.O.C.	-		
<i>Trasferimenti</i>			
Contributi di privati	-		
Contributi di enti	141.733,24		
totale b)	141.733,24	5,09%	4,03%
totale a) + b)	2.784.282,36	100,00%	100,00%

Spese per investimenti	1.585.432,13
Fondo pluriennale vincolato spesa	987.359,49
	2.572.791,62
Avanzo di parte capitale	211.490,74



L'analisi ed il dettaglio del **debito residuo** al 31/12/2017 viene illustrato di seguito:

Debito Residuo	2015	2016	2017
Debito residuo al 01.01	6.081.195,09	5.354.927,13	4.720.840,64
Mutui Cassa DDPP	1.518.754,46	1.309.403,85	1.207.793,17
Prestiti Obbligazionari	4.562.440,63	4.045.523,28	3.513.045,11
Nuovi Prestiti	-	-	-
Rimborsi	- 726.267,96	-634.086,49	- 649.933,61
da Mutui	- 209.350,61	-101.628,35	- 101.345,07
da BOC	- 516.917,35	-532.458,14	- 548.588,54
Estinzioni Anticipate	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Debito residuo al 31.12	5.354.927,13	4.720.840,64	4.070.907,03
Abitanti	25.353,00	25.353,00	25.383,00
Debito medio per abitante	211,21	186,20	160,38
Oneri Finanziari	2015	2016	2017
Interessi	122.547,21	100.862,78	89.840,14
Quota Capitale	726.267,96	634.086,49	649.933,61
Totale	848.815,17	734.949,27	739.773,75
Incidenza Oneri	4,728%	4,134%	4,200%
Limite indebitamento	0,649%	0,554%	0,500%

SPESA IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	Previsione iniziale	Consuntivo
Spese di investimento	3.639.108,87	1.585.432,13
Spese di investimento FPV	1.327.730,10	987.359,49

Il dettaglio per intervento del titolo II della spesa a rendiconto risulta essere il seguente:

Titolo II°	2017
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1.422.752,32
Contributi agli investimenti	67.405,14
Altre spese in conto capitale	95.274,67
Totale	1.585.432,13

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo pari ad € 3.593.998,29
ciosi:

Fondo iniziale di Cassa		7.097.505,02
Riscossioni	18.884.895,11	
Pagamenti	- 20.905.762,03	
Saldo Cassa al 31/12/2017		5.076.638,10
Residui attivi	4.111.318,58	
Residui passivi	- 4.376.014,80	
Differenza (B)		4.811.941,88
FPV Spese Correnti	- 230.584,10	
FPV Spese in Conto capitale	- 987.359,49	
Risultato di Amministrazione al 31/12		3.593.998,29

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 risulta così composto:



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

Avanzo disponibile		340.290,21
Accantonamenti:		
Fondo crediti dubbia esigibilità	790.006,32	
Fondo rischi contenzioso e spese legali	780.549,24	
Fondo indennità di fine mandato	1.450,00	
Fondo oneri contributivi personale in quiescenza	23.090,96	
Fondo aumento contrattuali	52.629,00	
Totale Accantonamenti		1.647.725,52
Fondi Vincolati		
Vincolo fondo incentivi progettazione	8.210,92	
Totale Fondi Vincolati		8.210,92
Parte Destinata agli investimenti		1.597.771,64
Totale Avanzo di Amministrazione		3.593.998,29

RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE A 5 ANNI

Nel rendiconto dell'Ente sono presenti residui con anzianità superiore a 5 anni:

E/S	Anno	Cap.	Importo	Motivazioni
E	2000	3870	1.032,91	Depositi Cauzionali
E	2011	1505	6.919,12	Proventi uso palestre
E	2011	2280/10	3.705,00	Convenzioni altri enti locali
E	2012	2280/10	1.727,00	Convenzioni altri enti locali
E	2012	2280/40	9.892,00	Convenzioni altri enti locali

S	Anno	Cap.	Importo	Motivazioni
S	1995	8750/0	267,59	Depositi Cauzionali
S	1998	8750/0	2.324,00	Depositi Cauzionali
S	2003	8750/0	975,00	Depositi Cauzionali
S	2005	8750/0	5.172,50	Depositi Cauzionali
S	2006	32/51	928,13	Contestazione fattura
S	2007	8750/0	1.230,00	Depositi Cauzionali
S	2011	8750/0	750,00	Depositi Cauzionali
S	2011	8750/0	774,68	Depositi Cauzionali
S	2011	8750/0	1.181,48	Depositi Cauzionali
S	2011	8750/0	2.344,28	Depositi Cauzionali
S	2012	401/92	440,00	Trasferimenti
S	2012	8750/0	985,00	Depositi Cauzionali

In corso d'anno l'entità dei residui ha subito in corso d'anno la seguente evoluzione:

Residui Attivi	
Residuo Iniziale	3.270.567,71
Riscossioni	- 2.317.876,18
<i>Variazioni:</i>	
Crediti prescritti	-
Crediti insussistenti	- 607,86
Crediti inesigibili	- 19.298,37
Incremento Accertamenti	409,76
Totale Variazioni	- 19.496,47
Residui attivi finali <2017	933.195,06
Residui attivi 2017	3.178.123,52
Totale Residui attivi	4.111.318,58
Residui Passivi	
Residuo Iniziale	4.802.266,54
Pagamenti	- 4.241.618,41
Variazioni	- 390.384,16
Residui attivi finali <2017	170.263,97
Residui attivi 2017	4.205.750,83
Totale Residui attivi	4.376.014,80

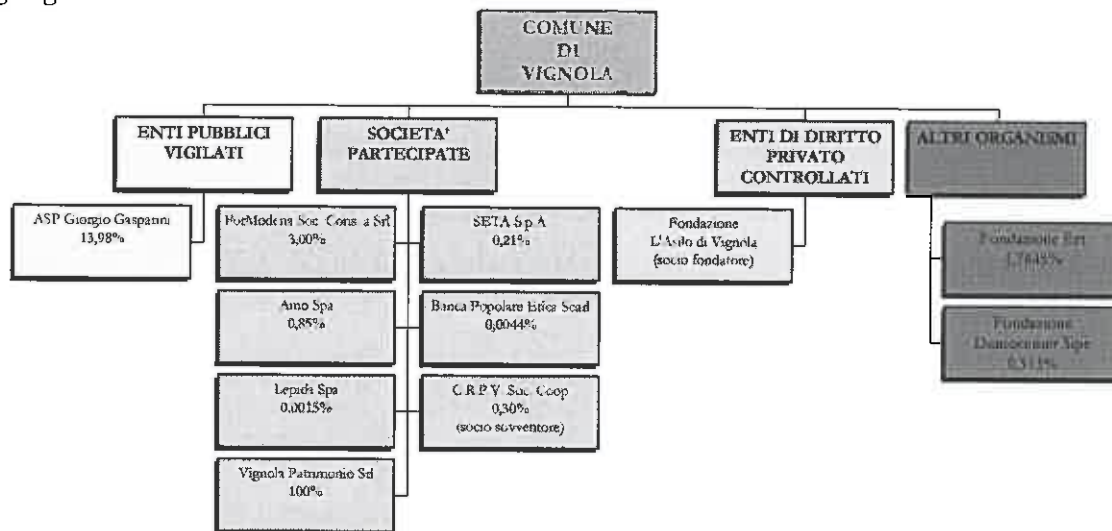


ANTICIPAZIONE DI CASSA

Nell'anno finanziario considerato non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Gli **enti controllati** dal Comune di Vignola al 31.12.2016 sono illustrati nel seguente organigramma.



In data 27/09/2017 con delibera di Consiglio n. 44 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 con la quale si è ritenuto di procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni:

- "Banca Popolare Etica soc. coop. a r.l."
- "C.R.P.V. Soc. coop."

in quanto non essenziali ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Tutti i dati di sintesi relativi alle singole partecipazioni, ivi inclusi i link ai siti sono riportati nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ente.

Gli enti/società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vignola sono i seguenti:

1. Vignola Patrimonio S.r.l.
2. Amo S.p.a.
3. Lepida S.p.a.
4. Formodena soc. coop. a r.l.
5. Fondazione l'Asilo di Vignola
6. Fondazione Democenter Sipe
7. Azienda servizi Pubblici alla persona "Giorgio Gasparini"

Tra questi che gli enti che saranno oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Vignola Patrimonio S.r.l.
2. Azienda Servizi pubblici alla Persona "Giorgio Gasparini"
3. Formodena soc. coop. a r.l.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

I servizi gestiti in concessione alla data del 31.12.2017 sono descritti nella tabella sottostante.

Servizio	Direzione	Soggetti che svolgono i servizi
Imposta pubblicità, pubbliche affissioni e tassa occup.	Serv. Finanziari	Ica Srl
Centro Polisportivo il Poggio	Affari Generali	Ass.Polivalente Olimpia ASD
Stadio Caduti di Superga	Affari Generali	US Vignolese 1907 ASD
Campo da calcio G. Ferrari	Affari Generali	GS Gioconda ASD
Centro nuoto e area adiacente	Affari Generali	Ass.Polivalente Olimpia ASD
Punto di Informazione Turistica	Affari Generali	Fondazione di Vignola
Servizi cimiteriali	Area Tecnica	Franeco Srl
Parchimetri e Parcometri	Area Tecnica	Saba Italia Spa
Servizio idrico integrato	Area Tecnica	Gruppo Hera spa
Manut. e gestione impianti pubblica illuminazione	Area Tecnica	Conversion & Lighting (Engie Italia Spa)

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.

La verifica è stata richiesta con lettera ns. Prot 0009812/2018 del 10 Marzo 2018 inviata a tutti gli enti controllati dal Comune di Vignola (Società Partecipate, Enti di Diritto Pubblico Controllati, Enti Pubblici Vigilati).

Le risultanze, in presenza dell'estratto conto della partecipata, non danno esito a discordanze non motivate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussistono contratti in essere relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune ha in essere una fideiussione a favore del Circolo Polivalente Olimpia, rilasciata nel 2007 per un importo complessivo di euro 200.000,00, per un mutuo assunto dall'associazione per un intervento di investimento sul centro nuoto, di proprietà comunale.

Il debito residuo di tale garanzia al 31/12/2017 è pari a 101.089,38.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, cosiddetto Pareggio di bilancio, per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1, commi 470, 470bis, 471, 473 e 474 della Legge n. 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza:

	SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017	Competenza (importi in migliaia di euro)
1	Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	128
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	Saldo tra entrate e spese finali rideterminato valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	128
4	Obiettivo di saldo finale di competenza 2017	
5	Spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 con intese regionali e patti di solidarietà nazionali e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale per investimenti di cui ai commi 485 e seguenti, art. 1, legge 232/2016 c di cui agli artt. 2 e 4 del d.p.c.m. n. 21/2017(per le modalità di utilizzo - cfr. Paragrafo a dell'allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	Obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato	128



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioni)

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Riguarda le sole **attività commerciali** dell'Ente, ossia:

- Affitti,
- Centro Nuoto,
- Corsi
- Lampade Votive,
- Palestre Comunali;
- Passi Carrai,
- Sponsorizzazioni
- Uso Sale,
- Varie (prestazioni di servizi aziendali e altro)

Il riepilogo dell'IVA del 2017 è il seguente:

Iva a Debito	113.453,71
Iva a Credito	60.296,23
Saldo Iva a Debito	53.157,48
Credito a.p.	-7.557,00
Versamenti effettuati	-64.185,89
Credito da Dichiarazione	-18.585,41



NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'Ente ha elaborato a partire dal 2016 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il Patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi.

Il Passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in cinque classi principali: patrimonio netto, fondi rischi e oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

IMMOBILIZZAZIONI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che vengono aggiornati annualmente.

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate.

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile, allegato n. 4/3.

Sono state effettuate le operazioni previste dal principio applicato 4.3, punto 9, allegato al D.Lgs. 118/2011:

- riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto. A tal fine sono state riclassificate le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

- applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Per i gli edifici si è proceduto allo "scorporo" del valore del terreno, considerando il 20% del valore indiviso di acquisizione.

La rivalutazione delle partecipazioni finanziarie al patrimonio netto è confluita nell'apposita riserva da capitale.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e corrispondono ai residui attivi mantenuti nel conto del bilancio.

I crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio confluiscono in apposita voce dello Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, e attraverso apposito Fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 è pari a euro 790.006,32.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alla consistenza del Conto di tesoreria Unica.

PATRIMONIO NETTO



Il Fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Si suddividono in "riserve da capitale", derivanti dalla rivalutazione al "patrimonio netto" delle partecipazioni e in "riserve da permessi a costruire".

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31/12/2017.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono ai residui passivi del conto del bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono relativi ai contributi in conto capitale erogati da altre amministrazioni pubbliche, ridotti della quota di pertinenza imputata all'esercizio 2017.

I risconti comprendono inoltre le concessioni pluriennali, tra le quali sono inserite le concessioni di aree cimiteriali e la concessione del servizio idrico integrato.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico della gestione rappresenta il valore dell'intera gestione economica effettuata dall'Ente. A seguito di detta conoscenza si può giudicare se la gestione è risultata economicamente equilibrata nel raggiungimento degli obiettivi.

Le informazioni fornite dal conto del bilancio riguardano la gestione dell'ente locale sotto l'aspetto finanziario e permettono una verifica formale sull'operato di coloro che gestiscono. Ciò non è sufficiente per valutare se la gestione si è svolta nel rispetto del principio di economicità.

Il risultato economico, calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto. In particolare nel nostro ente il risultato di esercizio si chiude secondo le risultanze contabili di cui al prospetto che segue:

	2017
A Componenti positivi della gestione	17.898.818,78
B Componenti negativi della gestione	-19.081.241,58
Risultato della gestione (a-b)	-1.182.422,80
C Proventi ed oneri finanziari	8,69
D Rettifica di valore attività finanziarie	-89.840,14
Risultato della gestione operativa (a-b +/- c)	- 1.272.254,25
E Proventi straordinari	677.767,37
E Oneri straordinari	-131.791,49
Risultato prima delle imposte	-726.278,37
IRAP	-206.181,64
Risultato dell'esercizio	- 932.460,01

La versione completa del conto economico è inserita nell'altro fascicolo, comprendente conto del bilancio e conto del patrimonio. La struttura è di tipo scalare, permettendo così una classificazione delle voci per natura e la rilevazione di alcuni risultati parziali, nonché del risultato economico finale.

Il risultato della gestione operativa, che rappresenta il risultato dell'area caratteristica, cioè di tutto ciò che riguarda l'attività propria dell'ente, presenta un risultato negativo di € 1.272.254,25 e risultato principalmente riconducibile alla quantificazione degli ammortamenti e svalutazioni, pari ad euro 2.300.416,17.



M. SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

La gestione straordinaria comprende proventi e oneri straordinari, principalmente riconducibili all'eliminazione di residui passivi e attivi derivante dall'operazione di riaccertamento.

Il risultato dell'esercizio ante imposte risulta essere negativo per euro 726.278,37.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo Campioli)

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
PERIODO DI RIFERIMENTO: 01/01/2017 - 31/12/2017
(ANNO 2017)

Ai sensi dell'art.8, comma1, del DL. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.265 del 14.11.2014, è introdotto a partire dall'anno 2015, per le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di pubblicazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Per il calcolo dell'indice viene utilizzata una apposita funzionalità del programma di contabilità che mette a disposizione un report che espone il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e i documenti (fatture, compensi e incarichi a professionisti) che lo determinano.

N. Documenti Pagati	Totale Differenza Ponderata / Totale Pagato	Indicatore di tempestività
1.166	$\frac{16.753.744,65}{3.362.200,01} =$	4,98

Dall'analisi dei dati rilevati otteniamo la distribuzione illustrata di seguito:

Tempistica Pagamento	N. Doc.	%
Entro la scadenza	958	82,16%
tra 1 e 5 giorni	17	1,46%
tra 6 e 10 giorni	21	1,80%
tra 11 e 15 giorni	23	1,97%
tra 16 e 20 giorni	12	1,03%
tra 21 e 30 giorni	30	2,57%
tra 31 e 60 giorni	31	2,66%
oltre i 60	74	6,35%
Totale complessivo	1166	100,00%

Si fa presente che la tempistica di pagamento è comunque influenzata negativamente dall'impossibilità di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture dal computo dei tempi medi di pagamento (ad es. a fronte di contenzioso, attesa di nota di credito, DURC scaduto) come previsto dal D.P.C.M. del 22.09.2014.

Vignola, li

IL SINDACO
(Dott. Simone Pelloi)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Stefano Chini)

